

notificati avvisi di garanzia per concorsi esterno in associazione mafiosa e per turbativa d'asta. Entrambi, nel 2006, furono condannati dal gup di Palermo Antonella Consiglio. Fratello ad un anno e mezzo, Laudicina ad un anno.

RIFIUTI IN CITTÀ



Processo per usura, vittime si costituiscono parte civile

La locale Associazione Antirackett e Antiusura, rappresentata dall'avvocato Giuseppe Gandolfo, e diverse presunte vittime hanno chiesto, ieri, al Gup Annalisa Amato di costituirsi parte civile nel procedimento penale che vede accusati di usura l'imprenditore edile marsalese Mario Rallo e il genero Francesco Biondo.

Nel marzo 2007, entrambi furono posti agli arresti domiciliari dai carabinieri. Secondo l'accusa, i due "si facevano dare e processi mettere, con assegni post-datiati, interessi ed altri vantaggi usurari, con l'aggravante di aver richiesto, in garanzia, proprietà immobiliari". E ciò "approfittando dello stato di bisogno di numerose vittime tra commercianti e imprenditori della provincia di Trapani". Alcune di queste, per fare fronte al debito, hanno dovuto cedere le loro attività commerciali o stipulare contratti preliminari di vendita.

E qualcuno, rivelarono gli investigatori,

minacciato di ritorsioni, avrebbe persino mantenuto il proposito di suicidarsi. Il tasso di interessi preteso dai due presunti usurai sarebbe arrivato fino al 240 per cento annuo. Il gip di Trapani ha respinto le richieste di "milioni di euro".

A Rallo e Biondo, difesi dall'avvocato Giovanni Gaudino, furono sequestrati ingenti somme di denaro contante, titoli di credito post-datiati, dichiarazioni di impegno di debito e altri valori.

Altre persone, intanto, potrebbero chiedere di costituirsi parte civile alla prossima udienza, il 22 giugno. Ad alcune "parti offese", infatti, non è stato notificato l'atto relativo alla fissazione dell'udienza preliminare per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio. Il processo, infine, è stato chiesto anche per Marco Antonio Martinez, accusato di falsità e dichiarazioni al pubblico ministero.

A. P.

in breve

MARSALA

Oggi Confartigianato apre uno sportello bancario

Oggi nella sede Confartigianato in via della Gioventù verrà aperto uno sportello bancario riservato agli imprenditori. «Le imprese artigiane - spiega Orazio Billardo, presidente provinciale di Confartigianato - potranno così sapere in tempo reale, via web quali probabilità di successo hanno le loro richieste di finanziamento sottoposte ad Artigiancassa: lo segnalerà sul computer dell'operatore un apposito semaforo verde».

Inoltre gli imprenditori potranno aprire un conto corrente a distanza, ottenere carte di credito e doversi recare in banca. L'obiettivo è quello di velocizzare i tempi e snellire le pratiche per gli imprenditori, offrendo loro prodotti su misura a condizioni favorevoli». L'Artigiancassa è uno sportello bancario, che offre ulteriori possibilità agli imprenditori: si potranno aprire per le imprese conti correnti telematici, richiedere carte di credito, pos, leasing, noleggio a lungo termine e anche la business key, contenente il certificato di firma digitale ed una casella di posta elettronica.

Per spaccio di hashish arrestato un 21enne



IL PREGIUDICATO EMANUELE TITONE

Per detenzione, a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, la polizia ha arrestato il 21enne pregiudicato marsalese Emanuele Titone.

Nel corso di una perquisizione domiciliare, infatti, gli agenti della sezione investigativa del Commissariato hanno scoperto, e sequestrato, nell'abitazione del Tirone circa 170 grammi di hashish, una parte divisa in «panetti» e il resto in dosi che erano già state confezionate nella carta stagnola.

Inoltre i poliziotti hanno trovato anche altri oggetti presumibilmente atti al peso ed al confezionamento dello stupefacente. A conclusione dell'operazione, il sostituto di turno alla Procura Laura Cerromi ha disposto, per il giovane presunto spacciatore, gli arresti domiciliari. Tra le mura di casa, Emanuele Titone, sul quale da tempo si concentrava l'attenzione della polizia, attenderà il processo con rito direttissimo.

A. P.

Vale del Belice

PARTANNA L'Udc indica Graziella Genco per sostituire l'assessore

PARTANNA. In una riunione di tutti gli esponenti del partito, l'Udc cittadina, dopo le dimissioni da assessore di Graziella Causi, ha indicato ufficialmente in un documento indirizzato al sindaco il nome di Giovanna Genco.

Dal canto suo l'ex assessore Graziella Causi non fa mancare la notifica della sua amarezza: «Non nascondo - ha dichiarato in una lettera al sindaco Giovanni Cuttonone e alle figure istituzionali dell'Udc locale - la mia delusione verso chi, sia all'interno del mio partito sia nel contesto amministrativo, avrebbe dovuto assumere l'iniziativa politico-istituzionale dovuta ed invece ha preferito con ignavia, a mio giudizio e non solo, adottare un atteggiamento pilatesco e il principio del "panna ret", tutto scorre, inconsapevole che tale lassismo potrebbe portare ad una inevitabile degenerazione e disgregazione politica ed amministrativa».

«Non pensi nessuno - ha continuato Graziella Causi - che vada via "sbattendo la porta"; preni-



IL SINDACO CUTTONONE

do questa mia decisione, non per volontà consapevole o inconsapevole di altri, ma per mia esclusiva determinazione, serenamente e criticamente, consapevole di aver fatto sempre e fino in fondo il mio dovere e avere adempiuto con onestà e libertà ad un mandato che ho onorato».

ANTONINO BENCIVINNI

CASTELVETRANO Successo della Nocellara

Castelvetro (m.l.) Ancora successi per l'olio extravergine di oliva e per le olive da mensa della cultivar Nocellara del Belice al Salone internazionale dell'olio "Sol", che si tiene a Verona all'interno della rassegna "Vinitaly". All'importante appuntamento hanno preso parte l'assessore comunale allo Sviluppo economico Felice Erante e alcuni imprenditori, tra cui il presidente del Consiglio comunale Francesco Lombardo e Stefano Dia che hanno proposto un ricco paniere di prodotti. Erante ha espresso soddisfazione per i contatti internazionali avuti dagli imprenditori. Alla manifestazione ha preso parte anche il panificatore Tommaso Rizzo, referente Slow food per la Regione Siciliana, che a Verona ha portato il pane nero di Castelvetro. Tra gli estimatori dei prodotti di eccellenza castelvetranesi vi è stato pure l'assessore provinciale alla Pesca Nicola Lisma che per l'occasione era accompagnato dalla presentatrice televisiva Tessa Celisio.

M. L.

CASTELVETRANO I soldi delle multe

CASTELVETRANO. m. l.) Ammonta a 500 mila euro la somma che l'amministrazione ha preventivato che il Comune incasserà dalle multe che durante il 2010 saranno elevate dai vigili urbani. L'esecutivo ha già deciso a quali capitoli del Bilancio di previsione ascrivere le somme posto che il 50% di esse è vincolato. La quota vincolata sarà destinata nella misura di 125 mila euro all'acquisto di attrezzature e al miglioramento della segnaletica stradale, 35 mila euro al canone di linea municipale, 30 mila euro alla manutenzione dei beni mobili, 30 mila alla formazione del personale e altri 30 mila euro alla previdenza integrativa del personale. I restanti 250 mila euro saranno utilizzati per il Piano di lavoro, per l'acquisto di equipaggiamento per i vigili urbani e per l'integrazione del personale.

DALL'ASSOCIAZIONE JUVENES Raccolte tremila firme per il nuovo Tecnico

Sono oltre 3.000 le firme raccolte dall'associazione Juvenes per lanciare un messaggio al presidente Turano sulla costruzione del nuovo Itc». Il progetto, evidenzia il presidente della Juvenes, Calogero Ferreri, «da molti anni aspetta il disco verde dall'amministrazione provinciale». Sulla questione, prosegue Ferreri, «abbiamo registrato molto interesse per la funzionale soluzione progettuale, misto ad una certa rabbia per i trent'anni di affitti pagati a privati». Anche su Facebook il supporto è entusiasmante siamo arrivati alla cifra di ben 700 sostenitori, molti dei quali sono venuti in piazza a darci una mano». Nel frattempo, l'associazione Juvenes sta predisponendo le copie dei fogli con le firme raccolte da inviare al presidente della Provincia "per testimoniare che tutta la città vuole la nuova opera". La petizione, ancora in corso, sarà, infine, inviata anche al prefetto. Sulla questione dell'Irc la cui sede centrale di via Trapani è in locali privati, conduce un'autentica battaglia anche il consigliere provinciale del Pd Angileri.

Giuseppe Indelicato. I reati a vario titolo ipotizzati sono quelli di abusivismo edilizio, falso e abuso d'ufficio. Quest'ultimo, in particolare, contestato all'ingegnere Giacalone. L'indagine era stata avviata dopo una denuncia presentata alla Squadra mobile di Trapani dai proprietari di un immobile confinante. E alla prossima udienza, il 19 maggio, sarà ascoltata proprio la "parte offesa".

JANA CARDINALE